



Primo Piano - Europee, Meloni: "Voglio sapere dagli italiani se sono soddisfatti del nostro lavoro"

Roma - 03 giu 2024 (Prima Notizia 24) **"Votando Fdl, gli italiani voteranno per dare ancora più peso all'Italia in Europa".**

"Voglio sapere dagli italiani se sono soddisfatti del lavoro che stiamo facendo, sia a livello nazionale che europeo. L'ho fatto pure perchè, oltre ad essere presidente di Fratelli d'Italia, sono presidente dei Conservatori europei e dare più forza a Fdl e ai Conservatori significa avere la possibilità di cambiare le politiche europee". Così la premier, Giorgia Meloni, in un'intervista al quotidiano "Il Tempo", spiegando le ragioni che l'hanno spinta a candidarsi alle Elezioni Europee. "Ma l'ho fatto anche perchè voglio che sia chiaro il messaggio che, votando Fratelli d'Italia l'8 e il 9 giugno, si voterà per dare ancora più peso all'Italia in Europa. Siamo alla vigilia di un voto decisivo, un vero e proprio bivio". "Da un lato un'Europa che in nome dell'ideologia va verso il declino e la desertificazione produttiva, dall'altro un'Europa che sostiene l'economia reale e chi produce e lavora; da un lato un'Europa debole e incapace di incidere, dall'altro quella forte e protagonista sugli scenari internazionali; da una parte un'Europa super-stato burocratico, dall'altra quella dei popoli e delle Nazioni. Da una parte un'Italia rassegnata a un ruolo da comprimaria, dall'altra un'Italia forte, orgogliosa e credibile, che può davvero cambiare l'Europa", ha spiegato Meloni. "Se c'è una cosa che, dopo un anno e mezzo di governo, mi rende particolarmente fiera è che per gran parte degli italiani io sono semplicemente 'Giorgia' e non il 'Presidente Meloni'. E questa è, per me, una cosa molto preziosa. Per tanti anni sono stata criticata per le mie origini semplici. Mi è stato rivolto ogni tipo di insulto, ma quello che la sinistra, gli intellettuali organici al Pd e i salotti radical chic non capiranno mai è che io sono fiera di ciò che sono. Sono orgogliosa della mia provenienza e di essere una persona comune, a cui gli italiani potranno sempre dare del tu, senza formalità e senza distanze. Una persona come tante altre, che ogni mattina si alza, va al lavoro e ricopre con serietà e abnegazione il proprio incarico, cercando di costruire un'Italia migliore di quella che ha ereditato", ha concluso la premier.

(Prima Notizia 24) Lunedì 03 Giugno 2024